

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2293 del 09/05/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. PIE' DI COMERO S.N.C. DI MOSCONI MASSIMO & C. con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Fossatone-Valgianna 150/1/2. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a ristorante ed albergo sito in Comune di Bagno di Romagna, Via Fossatone-Valgianna 150/1/2
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2383 del 09/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno nove MAGGIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. PIE' DI COMERO S.N.C. DI MOSCONI MASSIMO & C. con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Fossatone-Valgianna 150/1/2. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a ristorante ed albergo sito in Comune di Bagno di Romagna, Via Fossatone-Valgianna 150/1/2.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" Parte Terza e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 22/06/2016, acquisita al Prot. Unione 26023 e da Arpa al PGFC/2016/9545 del 27/06/2016, da PIE' DI COMERO S.N.C. DI MOSCONI MASSIMO & C. nella persona di Patrizio Bernabini in qualità di delegato dal Socio Massimo Mosconi tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Fossatone-Valgianna 150/1/2, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento adibito a ristorante ed albergo sito in Comune di Bagno di Romagna, Via Fossatone-Valgianna 150/1/2, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Unione 20789 del 22/07/2016, acquisita da Arpa al PGFC/2016/11068, formulata dal SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con contestuale richiesta di integrazioni;

Dato atto che in data 29/07/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 30548 e da Arpae al PGFC/2016/11528;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 8863 del 26/07/2016, acquisita da Arpae al PGFC/2016/13268 del 08/09/2016, il Responsabile del Servizio Edilizia Privata del Comune di Bagno di Romagna ha comunicato quanto segue: *“Con riferimento alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale intestata alla ditta Piè di Comero s.n.c. di Mosconi Massimo & C.e pervenuta al Comune in data 28/06/2016 al n. 7665 di protocollo , si comunica che si prende atto della allegata dichiarazione in merito all'impatto acustico dell'attività resa dal Ing. Patrizio Bernabini e attestante che trattasi di attività a bassa rumorosità compresa nell'allegato B del D.P.R. 19/10/2011 n. 227 .”;*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: Atto Prot. Com.le n. 13829 del 21/11/2016 avente ad oggetto *“PARERE PER AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE 49/AUA/2016 RIFERITA ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE NON IN PUBBLICA FOGNATURA”* a firma del Responsabile del Settore Lavori e Servizi Pubblici del Comune di Bagno di Romagna, acquisito da Arpae al PGFC/2016/17218 del 28/11/2016;

Atteso che in data 31/01/2017 e 17/03/2017 la Ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione Comuni Valle del Savio documentazione integrativa volontaria, acquisita ai Prot. Unione 4533 e 11801 e da Arpae ai PGFC/2017/1520 e PGFC/2017/4324, con la quale sono state richieste modifiche relativamente allo scarico di acque reflue domestiche;

Dato atto che il Responsabile del Settore Lavori e Servizi Pubblici del Comune di Bagno di Romagna, a seguito delle modifiche richieste, ha aggiornato le sopra richiamate conclusioni istruttorie con Atto Prot. Com.le n. 4536 del 20/04/2017, acquisito da Arpae al PGFC/2017/6430 del 02/05/2017, avente ad oggetto *“PARERE PER AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE 49/AUA/2016 RIFERITA ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE NON IN PUBBLICA FOGNATURA-MODIFICA SOSTANZIALE”* in sostituzione del sopraccitato Atto comunale;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Atto Comunale (Prot. Com.le n. 4536 del 20/04/2017) sopra richiamato sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **PIE' DI COMERO S.N.C. DI MOSCONI MASSIMO & C.**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Bagno di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **PIE' DI COMERO S.N.C. DI MOSCONI MASSIMO & C.** (C.F./P.IVA 02703810404) con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Fossatone-Valgianna 150/1/2, per **l'insediamento adibito a ristorante ed albergo sito in Comune di Bagno di Romagna, Via Fossatone-Valgianna 150/1/2.**

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013;
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Bagno di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Bagno di Romagna per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

PREMESSA

VISTA:

- la richiesta di autorizzazione unica ambientale pervenuta in data 28/06/2016 registrata dal Comune di Bagno di Romagna al prot. n. 7665/351 trasmessa dallo sportello unico per le attività produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, relativa al fabbricato adibito a ristorante con gestore Piè di Comero snc di Mosconi Massimo e c. via Fossatone Valgianna n° 150/1/2 - Bagno di Romagna;
- gli elaborati allegati alla domanda di autorizzazione unica ambientale;
- le integrazioni registrate dal Comune di Bagno di Romagna al prot. n. 9185/351/2016 trasmesse dallo sportello unico per le attività produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;
- il Parere favorevole rilasciato dall'Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena pervenuto in data 03/11/2016 registrato dal Comune di Bagno di Romagna al prot. n. 13087/338;
- le integrazioni registrate dal Comune di Bagno di Romagna al prot. n. 1303/338/2017 trasmesse dallo sportello unico per le attività produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;
- le ulteriori integrazioni registrate dal Comune di Bagno di Romagna al prot. n. 3238/338/2017 trasmesse dallo sportello unico per le attività produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;
- il Parere favorevole rilasciato dall'Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena pervenuto in data 03/04/2017 registrato dal Comune di Bagno di Romagna al prot. n. 3727/351 relativo alla modifica sostanziale riguardante la disposizione interna del fabbricato, il numero degli abitanti equivalenti ed il sistema di trattamento dei reflui;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'endo procedimento Arch. Michele Cornieti rilasciato in data 20/04/2017;

VISTI

- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59
- l'art. 124 commi da 1 a 8 del D.Lgs. n. 152/06;
- la "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152 del 11/05/1999 e successive modifiche ed integrazioni" approvata con D.G.R. n.1053 del 9/06/2003;
- l'art. 40 della Legge R. n° 7 del 29/1/1983;

VISTO

- il vigente "Regolamento Comunale per il Servizio della fognatura urbana" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 18/04/1994 e s.m.i.;

VERIFICATO CHE

- **Le fosse Imhoff**, sono di volume proporzionato alla capacità abitativa del fabbricato ai sensi della Normativa vigente, con un volume minimo del comparto di sedimentazione pari ai litri 40-50 per abitante equivalente e un volume minimo del comparto di digestione pari a litri 180-200 per abitante equivalente.

CARATTERISTICHE

RESPONSABILE DELLO SCARICO	MOSCONI MASSIMO
INDIRIZZO DELL'INSEDIAMENTO DA CUI SI ORIGINA LO SCARICO	BAGNO DI ROMAGNA – VIA FOSSATONE VALGIANNA N. 150/1/2
DESTINAZIONE DELL'INSEDIAMENTO	STRUTTURA RESIDENZIALE – RISTORANTE – SALA BAR
CLASSIFICAZIONE DELLO SCARICO	ACQUE REFLUE DOMESTICHE

POTENZIALITA' DELL'INSEDIAMENTO (IN ABITANTI EQUIVALENTI)	53 a.e. di cui: <ul style="list-style-type: none"> • 16 ae provenienti dalla struttura residenziale • 31 ae provenienti dalla sala da pranzo interna denominata "sala ristorante" • 3 ae personale sala ristorante • 3 ae personale sala bar
RECETTORE DELLO SCARICO	Fosso del Fossatone
SISTEMI DI TRATTAMENTO PRIMA DELLO SCARICO	Fossa Imhoff/dissabbiatore, disoleatore e filtro a quarzite e carboni attivi
IMPIANTO FINALE DI TRATTAMENTO	FILTRO BATTERICO AEROBICO DA mc 35 N° 1 FOSSA IMHOFF DA 40 AE N°3 FOSSE BIOLOGICHE ESISTENTI DA 7 AE N° 1 FOSSA IMHOFF FINALE DA 20 AE DEGRASSATORE ESISTENTE DA 3024 lt.

PRESCRIZIONI

Lo scarico dei reflui domestici, provenienti dal fabbricato adibito a ristorante con gestore Piè di Comero snc di Mosconi Massimo e c. Via Fossatone Valgianna n° 150/1/2 - Bagno di Romagna, Foglio n° 122 p.lle 502-94-95 è autorizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) Il degrossatore delle cucine per l'attività di ristorazione dovrà essere dimensionato con un volume calcolato con la seguente relazione: $\text{superficie sala} / 1,20 \times 2 \times 20$ lt.
- 2) Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza.
- 3) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 4) Le fosse Imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'arco temporale di un anno; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico aerobico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza.
- 5) Le fosse Imhoff, il filtro batterico aerobico e il pozzetto sgrassatore devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- 6) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 7) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 8) Qualora il sistema fosse dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota di sedimento finale dovrà essere installato un sistema visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa;
- 9) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpa-SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 10) Ogni modifica strutturale e/o di processo, che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 11) Resta fermo che ogni modificazione al progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzato dall'Autorità Competente, secondo quanto previsto dal D.P.R 59/2013.

12) La scheda tecnica del pozzetto condensa grassi, delle 3 fosse biologiche esistenti, delle 2 fosse imhoff e del filtro batterico aerobico, dovranno essere allegate all'atto di autorizzazione e farne parte integrante e dovranno essere conservate in stabilimento per essere esibite su richiesta degli organi di controllo.

L'autorità competente potrà disporre in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno ed esterno di fognatura;
- La revoca della autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

Per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme statali, regionali e comunali.

Il presente è valido solamente ai fini della valutazione del sistema di trattamento e non costituisce presupposto al fine della regolarità edilizia degli interventi o all'ottenimento dei titoli abilitativi ai sensi delle leggi in materia di edilizia ed urbanistica, né di nulla osta idraulico o eventuali concessioni all'immissione nel corpo recettore.

Allegato: Planimetria delle rete fognaria tav SC-01_rev02

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.